

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e Tesoro)

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 1971

(75^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MARTINELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione:

« Provvedimenti urgenti a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi » (1471) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	Pag. 975, 976
FORTUNATI	977
TRABUCCHI, relatore	976, 977

La seduta inizia alle ore 13,05.

Sono presenti i senatori: Andò, Baldini, Belotti, Bosso, Buzio, Cagnasso, Cerri, Cifarrelli, De Luca, Fada, Ferri, Formica, Fortunati, Franza, Li Vigni, Maccarrone Antonino, Martinelli, Masciale, Pirastu, Segnana, Soliano, Stefanelli, Trabucchi, Valsecchi Athos, Zuccalà e Zugno.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Borsari è sostituito dal senatore Del Pace.

A norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, interviene il senatore Ferrari.

Intervengono i sottosegretari di Stato per le finanze, Borghi, e per l'agricoltura e le foreste Silvestri.

FERRI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Provvedimenti urgenti a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi » (1471) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti urgenti a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

T R A B U C C H I, *relatore*. Devo premettere che il disegno di legge in esame, che ci proviene dalla Camera, era stato da questa approvato; ma in realtà questa approvazione non risolveva taluni problemi relativi allo svolgimento dei compiti affidati all'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, ma aveva per oggetto: « Istituzione dell'Istituto di ricerca e sperimentazione per il tabacco ». Si voleva, evidentemente, in relazione alla situazione attuale di completo sommovimento della materia dei tabacchi, creare un Istituto il quale doveva avere il compito di « promuovere studi ed esperimenti interessanti la produzione e la lavorazione premanifatturiera dei tabacchi; eseguire ricerche intese al miglioramento della produzione dei tabacchi e del loro impiego; promuovere la specializzazione ed il perfezionamento in tabacchicoltura, sia mediante istituzione di corsi teorici e pratici, sia mediante istituzione di corsi teorici e pratici, sia mediante la concessione di borse di studio; collaborare, per i fini suddetti, con enti ed organismi italiani ed esteri; diffondere, mediante pubblicazioni, i risultati degli studi e delle ricerche e stabilire relazioni culturali con istituzioni similari estere ».

Questo Istituto avrebbe dovuto avere addirittura cinque sezioni: 1) botanica e genetica; 2) biochimica del tabacco; 3) agronomia; 4) cura, fermentazione e lavorazione del tabacco; 5) fitopatologia; più le due sezioni operative periferiche in Bovolone (Verona) e Lecce.

In quell'occasione si vede che l'altro ramo del Parlamento non si è sentito di fare una discussione così sollecita, ed allora ha stralciato sostanzialmente un provvedimento di finanziamenti urgenti, di concessione, cioè, di un contributo straordinario di lire 285 milioni da utilizzare nell'esercizio finanziario 1971, per far fronte alle spese necessarie per lo svolgimento dei compiti ad esso Istituto affidati, dalle vigenti disposizioni legislative, in quanto questo Istituto di sperimentazione aveva un pochino rallentato il suo ritmo. A un certo momento aveva avuto dei fondi abbastanza abbondanti e poi... non che si fosse « addormentato », si era un po'... invecchiato e invecchiandosi aveva

diminuito alquanto la sua attività, pur rimanendo ferme le due sezioni esterne di Bovolone e di Lecce.

Ecco perchè si è fatto questo stralcio. E la relazione della Corte dei conti del 1965 concludeva che, esaminando in una visione d'insieme l'attività dell'Istituto, questa era stata scarsamente incrementata in relazione alle più moderne esigenze che oggi la tecnica e la concorrenza del mercato internazionale esigono, ma che a tale rallentamento avevano notevolmente contribuito i danni causati dall'infezione peronosperica nel periodo inteso al progressivo miglioramento della lavorazione dei tabacchi e all'addestramento del personale dei monopoli e dei produttori di tabacco.

Questo significava che l'Istituto, dopo avere speso i contributi iniziali a combattere la peronospera, aveva continuato a languire; e allora, data questa situazione era necessario tenerlo in vita, fino alla... resurrezione completa. Intanto gli danno un po' di « ossigeno monetato »: 285 milioni di lire.

Il problema — e anticipo le osservazioni del senatore Fortunati — è quello della copertura. Infatti l'articolo 2 precisa che « lo onere derivante dall'applicazione della presente legge farà carico al capitolo 211 dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno 1971 », che non è stato approvato nè dall'uno nè dall'altro ramo del Parlamento. E « al maggior fabbisogno di lire 285.000.000 sul citato capitolo 211 si farà fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 191 del predetto bilancio dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno 1971 ».

P R E S I D E N T E. Lo stato di previsione è stato approvato per quattro dodicesimi. E la cifra richiesta è enormemente inferiore allo stanziamento.

T R A B U C C H I, *relatore*. Quindi, sostanzialmente, questa copertura è data in relazione ai quattro dodicesimi ai quali abbiamo dato esecuzione nell'approvare l'esercizio provvisorio.

5^a COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)75^a SEDUTA (20 gennaio 1971)

F O R T U N A T I . Ma i quattro dodicesimi sono del 1970.

T R A B U C C H I , *relatore*. Si adoperano i capitoli del 1971 sul progetto di bilancio. In questo modo si fa una copertura che però dovrà essere successivamente riassunta nell'approvazione del bilancio, spostando questi 285 milioni dal capitolo 191 al capitolo 211, relativo all'acquisto di tabacchi grezzi e lavorati, spese per la rigenerazione del tabacco, eccetera. Quindi sostanzialmente si fa un giro interno nel bilancio dell'Azienda dei monopoli, salvo poi riapprovare lo stanziamento nell'esame generale del bilancio. Però l'equilibrio del bilancio viene garantito; vuol dire che comparirà sul conto dell'anno successivo.

Non ho altro da aggiungere, ma sono favorevole alla concessione di questo « ossigeno » all'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, con la speranza che in questo modo si possa arrivare alla sua completa « rigenerazione ».

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora alla discussione e votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

All'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, istituito con decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 247, è

concesso un contributo straordinario di lire 285.000.000, da utilizzare nell'esercizio finanziario 1971, per far fronte alle spese necessarie per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati dalle vigenti disposizioni legislative.

(È approvato).

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge farà carico al capitolo 211 dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno 1971.

Al maggior fabbisogno di lire 285.000.000 sul citato capitolo 211 si farà fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 191 del predetto bilancio dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno 1971.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 13,15.